

La Lente

## Per le pensioni complementari oltre 212 miliardi disponibili

di **Enrico Marro**

**P**revidenza integrativa, avanti piano, nonostante la pandemia. Alla fine del 2021, secondo i dati della Covip, autorità di vigilanza, le posizioni attive presso i fondi pensione complementari erano 9,7 milioni, in crescita del 4,3% rispetto alla fine del 2020 (403mila in più). Poiché vi sono persone aderenti a più fondi, gli iscritti sono in totale 8,8 milioni. I fondi negoziali, costituiti con accordi fra associazioni imprenditoriali e sindacali, hanno visto un aumento del 6% degli iscritti, arrivati a 3,4 milioni. Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine dicembre 2021, pari a 212,6 miliardi di euro, circa 14,7 miliardi in più rispetto a un anno prima. Buoni i rendimenti medi conseguiti. Al netto dei costi di gestione e del prelievo fiscale, si sono attestati, rispettivamente, al 4,9% e al 6,4% per fondi negoziali e fondi aperti contro una rivalutazione del 3,6% del Tfr; nei Pip di ramo III si è arrivati all'11,1%. In tutte le gestioni a fruttare di più sono stati i comparti azionari, con rendimenti dell'11,1% nei fondi negoziali, del 14,8% in quelli aperti e del 18,9% nei Pip nuovi. Anche negli ultimi 10 anni i rendimenti maggiori (circa il 7% l'anno) dall'azionario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Al vertice**  
Mario Padula,  
presidente di  
Covip, la  
commissione  
di vigilanza sui  
fondi pensione



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9417